

VERBALE n. 23

DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE APPALTO
SERVIZIO DI PULIZIA PRESIDI TERRITORIALI DELL'A.S.L. 2 "SAVONESE"

In data 07 gennaio 2014 alle ore 8.30, è presente al completo, presso la stanza della S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale, contraddistinta con il n. 52 al piano II del Pad. Vigiola dell'Ospedale San Paolo di Savona, la Commissione Giudicatrice composta dai Signori:

- Dr.ssa Annamaria Delpiano - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Attività Assistenziali sul Territorio - in qualità di Presidente;
- Dr.ssa Monica Lavagna - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale di Savona - Coordinatore Integrazione Processi Organizzativi - in qualità di Componente;
- Dr.ssa Angela Maria Richeri - Collaboratore Professionale Sanitario Esperto - S.C. Pianificazione e Coordinamento Professioni Sanitarie e di Assistente Sociale - Ospedale Pietra Ligure - in qualità di Componente.

La Dr.ssa Annamaria Delpiano, in qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice, procede dinanzi ai componenti della stessa, a ritirare il plico relativo all'offerta della Società Policoop S.c.ar.l. di Ovada (Al) contraddistinta con il n.8, dalla scatola n.2, che risulta debitamente sigillata, conservata nell'armadio posto nella stanza n. 52 al piano II del Pad. Vigiola presso l'Ospedale San Paolo di Savona del quale, per l'espletamento del presente appalto, possiede l'accesso in via esclusiva e le uniche chiavi.

La Commissione Giudicatrice, dopo aver aperto il plico e dopo aver verificato che all'interno della BUSTA "B", Documentazione Tecnica, siano presenti tutti i documenti richiesti dalla lettera di invito, quali di seguito meglio precisati:

SICUREZZA SUL LAVORO: DOCUMENTI DA PRESENTARE

Presente il Documento valutazione dei rischi (D.U.V.R.I.).

Modalità prevenzione incidenti/infortuni:

Sono presenti.

Elenco sostanze utilizzate/informazioni date ai lavoratori esposti:

È presente.

Mezzi/attrezzature previste:

Sono presenti.

Dotazione D.P.I. e relativa formazione:

È presente.

Responsabile SPP e altre figure:

È individuato il Responsabile i suoi collaboratori e il Medico competente.

Formazione del proprio personale:

È documentata la formazione relativa alla Sicurezza, al D.Lgs. 81/08, alla Movimentazione

carichi e al Primo soccorso

Soluzioni previste per eliminare/ridurre i rischi:

Sono previste per tipologia di rischio.

Numero e tipologia infortuni negli ultimi 3 anni:

È indicato il numero totale e la distinzione con quelli in itinere ma non è precisata la tipologia di infortuni.

Poi si procede all'esame della documentazione presentata. Il Presidente e i componenti della Commissione, contestualmente alla visione dei documenti, siglano ciascuna pagina dei suddetti.

Si prosegue quindi all'esame del Progetto Tecnico:

1) SISTEMA ORGANIZZATIVO DI FORNITURA DEL SERVIZIO

1/A) Funzionalità dell'organigramma e logistica:

Viene individuato un Responsabile di Commessa (o suo sostituto presente nelle sedi territoriali, in base a quanto previsto all'art. 12 del Capitolato Speciale di gara, dalle ore 7 alle ore 18 e reperibile 24h/24h per 365 giorni/anno), un Assistente Responsabile di Commessa, un Capocantiere per ogni Ambito, operatori per le pulizie ordinarie e periodiche e una Squadra Emergenze in comune per tutta la commessa.

La società ha già commesse in Liguria ed ha sede legale ed amministrativa in Ovada.

Le attrezzature messe a disposizione sono: smartphone, tablet, pc, mezzo di trasporto.

1/B) Piano Operativo di lavoro:

Sono individuate le ore mensili di intervento per Distretto, per setting e per area di rischio (tranne il bassissimo rischio). Gli addetti sono distinti per qualifica e per ambito ma cumulativi relativamente alle pulizie periodiche ed ordinarie. Per le pulizie periodiche è presente il calendario annuale diviso per distretto e setting sanitario con indicazione del monte ore, ma non è presente la quantificazione degli addetti.

Sia in attuazione del Piano di Emergenza, (in caso di eventi imprevisti es: allagamenti) sia in caso di pulizie straordinarie a richiesta (es: raccolta rifiuti, pulizia e sanitizzazione di pavimenti ed arredi, inceratura pavimenti, deragnatura, rimozione graffiti e scritte) la società mette a disposizione, 24h/24h per 365 giorni/anno, una Squadra per la Gestione delle Emergenze reperibile tramite cellulare e dotata di mezzo proprio, composta da 2 operatori qualificati e specializzati più il Capo Squadra, in grado di intervenire entro 75 minuti dalla chiamata.

In caso di sciopero sono garantiti i servizi minimi essenziali e saranno concordati con la ASL le attività da svolgere.

1/C) Addetti e monte ore:

Gli addetti sono 25 (relativi allo svolgimento delle pulizie periodiche, ordinarie e di emergenza) compreso il Responsabile di Commessa, divisi per ambiti e qualifiche con indicazione del monte ore settimanale e mensile.

Si evidenzia un'incongruenza nel numero dei capisquadra e degli addetti alle pulizie periodiche:

a pag. 13 sono individuati $4+1+1=6$ Capisquadra/Cantiere a pag. 22 ne sono indicati 4;

a pag. 13 sono indicati 3 addetti alle pulizie periodiche a pag. 22 ne sono indicati 7.



1/D) Modalità per sostituzione ferie e malattie:

La società illustra le varie motivazioni di assenza del personale e prevede assunzioni a termine, part-time, full-time, prolungamento dell'orario, mobilità tra i distretti, mobilità da altri cantieri.

2) METODOLOGIE TECNICO - OPERATIVE

2/ A Modalità di prestazione per tipologia di intervento e materiali impiegati.

È previsto l'utilizzo di carrelli modulari TTS e del Codice Colore.

È previsto l'uso di panni ricondizionabili e di MOP ricondizionabili. La scopatura ad umido viene effettuata con garze monouso.

Si osserva che nella tabella a pag. 29 non è prevista la scopatura nelle aree a medio rischio, ma solo la deterzione e l'eventuale disinfezione, mentre nelle istruzioni operative viene correttamente citata la scopatura ad umido prima della deterzione in tutte le zone di rischio.

Per il lavaggio dei pavimenti viene utilizzato il sistema di impregnazione al momento.

Relativamente alla stanza di degenza è prevista la scopatura a umido e la deterzione con un panno per ogni unità paziente/stanza. Descrizione esaustiva.

Relativamente ai servizi igienici l'istruzione operativa è ben articolata.

In riferimento alla scopatura ad umido è previsto il cambio della garza monouso ad ogni locale o ogni 50-60 mq. La Commissione ritiene che, anche trattandosi di locali a basso o bassissimo rischio, il cambio della garza monouso debba essere effettuato con maggiore frequenza relativamente alla metratura.

In relazione al lavaggio manuale dei pavimenti con MOP, panno in microfibra o con applicatore/distributore è previsto il cambio del panno ad ogni ambiente o ogni 20-25 mq.

Anche relativamente al lavaggio ed alla disinfezione dei servizi igienici con utilizzo del panno con codice colore, le istruzioni operative appaiono esaustive.

Elenco prodotti: è presente.

Schede tecniche: sono presenti.

Schede di sicurezza: sono presenti.

Schede dei carrelli: sono presenti.

Ritiro rifiuti sanitari non pericolosi: è previsto.

Distribuzione sacchi neri grandi e piccoli: è prevista.

Distribuzione carta igienica - sapone liquido - asciugamani: è prevista.

Fornitura/sostituzione:

- copri wc rigidi: prevista;
- dispenser sapone: prevista;
- carta igienica: prevista;
- dispositivi ad aria per asciugatura mani: prevista;
- contenitori con ruote per flebo: prevista.

2/B Diagrammi di flusso suddivisi per tipologia d'uso dei locali dai quali si evinca la successione delle singole operazioni.

Sono presenti i diagrammi di flusso per aree di rischio e solo alcuni per tipologia di uso dei locali.

3) TIPO DI PRODOTTI, MACCHINE, STRUMENTI ED ATTREZZATURE UTILIZZATE E LORO SICUREZZA

Le attrezzature sono elencate, con le relative schede tecniche, sia nel progetto tecnico sia negli allegati. Sono presenti i quantitativi delle attrezzature da utilizzare in caso di vincita dell'appalto.

I macchinari sono conformi ai marchi CE e a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008.

È prevista una dotazione di scorta dei macchinari.

In caso di guasto improvviso di un'attrezzatura è previsto l'intervento tecnico entro 24 h. ed eventuale sostituzione della macchina.

Il piano di manutenzione prevede una serie di verifiche e di interventi al fine di monitorare costantemente lo stato di efficienza dei macchinari riducendo la possibilità di dissesto o di guasti.

Il piano si articola in diverse tipologie di manutenzione:

- ordinaria (effettuata dall'addetto al servizio);
- programmata (effettuata dall'addetto al servizio);
- preventiva e straordinaria (effettuata dal tecnico specializzato).

Sono presenti i DPI.

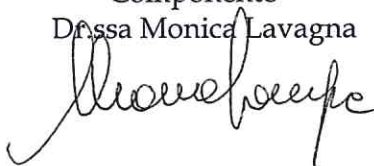
Al termine della seduta, alle ore 11.30, i Componenti della Commissione Giudicatrice fissano la riunione successiva per il giorno stesso alle ore 12.00 nella stessa sede. Prima di concludere la seduta, il Presidente procede, dinnanzi alla Commissione medesima, a richiudere il plico n. 8 riponendo i documenti all'interno della scatola n. 2 che viene nuovamente sigillata e ricollocata nell'armadio da cui era stata precedentemente prelevata.

Letto confermato e sottoscritto in 4 facciate numerate 1, 2, 3 e 4.

Il Presidente
Dr.ssa Annamaria Delpiano



Componente
Dr.ssa Monica Lavagna



Componente
Dr.ssa Angela Maria Richeri

